

Comune di San Paolo d'Argon

Provincia di Bergamo



Piano di Governo del Territorio - PGT
Valutazione **A**mbientale **S**trategica
del Documento di Piano



dichiarazione di sintesi

DICHIARAZIONE DI SINTESI

1. Premessa

Il presente documento rappresenta una dichiarazione che illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nella proposta di Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di San Paolo d'Argon e come si è tenuto conto del rapporto ambientale, dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano oggetto di adozione, alla luce delle alternative possibili che sono state individuate.

2. Schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale VAS

Fase del Piano	Processo di PPGR	VAS
Fase 0 Preparazione	Avvio procedura per la stipula dell'Accordo di programma	Incarico per la redazione del Rapporto ambientale
Fase 1 Orientamento e impostazione	Identificazione dei dati e delle informazioni disponibili sul territorio	Definizione schema operativo per la VAS mappatura dei soggetti e delle autorità ambientali coinvolte
		Verifica della presenza di siti Rete Natura 2000 (SIC e Zps)
		Deliberazione della Giunta Comunale di avvio del procedimento e comunicazione ai soggetti interessati con pubblicazione all'albo pretorio e sito WEB
	Avvio del confronto interno rivolto	Definizione dell'ambito di influenza (scoping) e definizione delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale
Conferenza di valutazione	<p>Avvio del confronto esterno rivolto agli Enti territorialmente interessati e ai soggetti competenti in materia ambientale ed ai settori del pubblico interessati.</p> <p>Indizione della 1^a Conferenza di presentazione e discussione sullo: stato di fatto del territorio interessato dal Piano di Governo del Territorio; illustrazione della metodologia di valutazione degli impatti; percorso metodologico VAS</p>	

Fase 2 Elaborazione e redazione	Costruzione dello scenario di riferimento e di piano	Analisi di coerenza esterna
	Definizione obiettivi specifici e linee d'azione e costruzione delle alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli	Stima degli effetti ambientali Analisi di coerenza interna Progettazione del sistema di monitoraggio (costruzione e selezione degli indicatori)
	Definizione dei criteri localizzativi e loro applicazione per la localizzazione degli ambiti di trasformazione	
	Indizione della 2 ^a Conferenza intermedia e discussione su: localizzazione e caratterizzazione degli ambiti Strategici, e metodologia di valutazione degli impatti;	
	Redazione della proposta di piano	Redazione della proposta del Rapporto ambientale
Conferenza di valutazione	<p>Deposito della proposta di piano e della proposta del Rapporto ambientale (corredato dalla proposta della sintesi non tecnica) (sito web del comune di San Paolo d'Argon e deposito presso l'Ufficio Tecnico); avviso di deposito ai soggetti competenti e a tutti soggetti interessati.</p> <p>Indizione della 2^a conferenza di presentazione e discussione dei contenuti della proposta di PGT e della proposta del Rapporto ambientale</p> <p>Valutazione della proposta di piano e della proposta di Rapporto ambientale Redazione del verbale della conferenza</p>	
Decisione	Predisposizione del Parere motivato da parte dell'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità precedente, sul documento di piano e sul Rapporto ambientale	

<p>Fase 3 Adozione- Approvazione (da espletare)</p>	<p>Approvazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • P/P • Rapporto Ambientale • Dichiarazione di sintesi <p>Deposito / Pubblicazione / Trasmissione</p> <p>Deposito presso i propri uffici di: P/P, Rapporto Ambientale, parere ambientale motivato, dichiarazione di sintesi e sistema di monitoraggio (almeno 45 giorni).</p> <p>Deposito della Sintesi non tecnica</p> <p>Comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del luogo dove può essere presa visione della documentazione integrale.</p> <p>Raccolta Osservazioni Convocazione della Conferenza di Valutazione Parere Motivato Finale</p> <p>Approvazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • P/P • Rapporto Ambientale • Dichiarazione di sintesi finale <p>Aggiornamento degli atti del P/P in rapporto all'eventuale accoglimento delle osservazioni.</p> <p>Deposito degli atti presso gli uffici dell'Autorità procedente e informazione circa la decisione</p>
---	--

3. Soggetti coinvolti

L'Avvio delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica

Con la delibera della Giunta Comunale n. 9 del 13 febbraio 2008, recante "Piano di Governo del Territorio (PGT) - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Avvio, attivazione e disciplina della "fase di informazione, consultazione e partecipazione" ha dato innesco al percorso di valutazione.

Con successivo avviso dell'autorità procedente rendeva noto che con predetta deliberazione n. 9 del 13 febbraio 2008 si è data avvio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di attivazione e disciplina della fase di informazione, consultazione e partecipazione.

Con il citato avviso si informava che, con la medesima deliberazione, sono state individuate:

quale autorità procedente per la VAS **il responsabile del settore tecnico** del Comune di San Paolo d'Argon

quale autorità competente per la VAS **un team interdisciplinare nominato** dall'autorità procedente che comprenda oltre coloro che hanno compiti di tutela ambientale, anche il responsabile del procedimento del D.dP.

I soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente competenti da invitare alla conferenza di verifica e valutazione per la VAS sono:

a. soggetti competenti in materia ambientale:

ARPA

ASL

PLIS delle Valli d'Argon

Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia

Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca

Uniacque

Servizi Comunali

b. enti territoriale interessati :

Regione Lombardia

DG Territorio e Urbanistica

DG Agricoltura

DG Reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile

Provincia di Bergamo

Direzione settore Agricoltura Caccia Pesca

Direzione settore Ambiente

Direzione settore Tutela risorse naturali,

Direzione settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica

Direzione settore Progettazione viabilità e Trasporti

Comuni confinanti (Cenate Sotto, Trescore Balneario, Gorlago, Montello, Albano Sant'Alessandro, Torre de' Roveri, Scanzorosciate.)

Relativamente alla fase di informazione e partecipazione del pubblico Il comune di San Paolo d'Argon ha provveduto a:

- coinvolgere la cittadinanza e le associazioni presenti sul territorio;
- informare circa la messa a disposizione del pubblico del Documento di Piano, del Rapporto Ambientale e della relativa sintesi non tecnica, di cui all'allegato I della Direttiva 2001/42/CE;
- informare circa il parere motivato espresso dall'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente;
- mettere a disposizione la dichiarazione di sintesi;
- informare circa le misure adottate in merito al monitoraggio.

Consultazioni effettuate e momenti di partecipazione

Durante tutto il percorso Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio del Comune di San Paolo d'Argon sono stati utilizzati i metodi e gli strumenti ritenuti più idonei per garantire la massima informazione, partecipazione, diffusione e pubblicizzazione dei contenuti della Proposta di Documento di Piano e della relativa Valutazione Strategica nei confronti dei diversi target individuati.

In particolare, secondo quanto previsto dalla normativa richiamata in premessa:

- è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento VAS agli enti territorialmente interessati, ai soggetti competenti in materia ambientale e ai settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- è stato pubblicato un apposito avviso dell'avvenuto avvio del procedimento VAS all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di San Paolo d'Argon

La partecipazione nella formulazione delle ipotesi

Nell'ottica della partecipazione concreta ogni passaggio ed avanzamento nel processo di formazione del PGT viene pubblicizzato con avvisi e pubblicazione sul sito web del Comune.

Il Documento programmatico di indirizzo è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 19 marzo 2008, Il documento è consultabile nel sito del Comune al seguente indirizzo:

www.comune.sanpaolodargon.bg.it.

Il documento programmatico è stato integralmente pubblicato ed affisso

all'albo pretorio e può essere consultato durante gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali.

In particolare è stato ampiamente reso pubblico il percorso di formazione e le relative tappe di informazione che di seguito si evidenziano.

ARTICOLAZIONE DEL PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PIANO

PREPARAZIONE E ORIENTAMENTO

L'esame delle proposte raccolte

A seguito dell'avviso di avvio del procedimento il Comune ha raccolto le richieste, le proposte ed i contributi di cittadini, associazioni, enti; le richieste sono state ordinate per tematiche e per localizzazione individuando gli argomenti emergenti di cui tenere conto nello sviluppo del lavoro.

L'individuazione dei soggetti da coinvolgere nell'iter del PGT- VAS (Valutazione Ambientale Strategica)

I meccanismi di partecipazione per la redazione del PGT prevedono due momenti di confronto:

Le Conferenze di valutazione a cui sono invitati gli enti territorialmente interessati e i soggetti competenti in materia ambientale (Regione, Provincia, ARPA, ASL, Comuni confinanti, Soprintendenza, ecc.).

Le consultazioni, che sono i momenti in cui l'Amministrazione comunale coinvolge i settori del pubblico interessati all'iter decisionale del PGT (parti sociali ed economiche a cui chiedere il prescritto parere prima dell'adozione del PGT; gruppi e associazioni locali da coinvolgere nelle varie fasi dell'iter).

Nello specifico un primo incontro pubblico ha avuto lo scopo di illustrare l'iter del PGT e della VAS. Ulteriori incontri sono stati organizzati per raccogliere indicazioni e proposte nelle varie zone del paese, con i rappresentanti delle Associazioni e con il mondo economico (agricoltori, artigiani, industriali, commercianti, liberi professionisti).

La prima conferenza di valutazione (VA)

Avvio del confronto con gli enti territorialmente interessati e i soggetti competenti in materia ambientale (Regione, Provincia, ARPA, ASL, Comuni confinanti, Soprintendenza, ecc.).

Il processo di ascolto: le istanze pervenute dai cittadini

A seguito dell'avviso di avvio del procedimento sono state raccolte le richieste, le proposte ed i contributi di cittadini, associazioni, enti al processo di elaborazione del PGT: sono pervenute 133 istanze. Si tratta principalmente di richieste di trasformazioni di aree attualmente classificate come zona agricola in zone a destinazione residenziale -localizzate principalmente in ambito pedecollinare- e in zone a destinazione produttiva.

Da una prima valutazione complessiva emerse che le istanze avrebbero comportato un consumo di oltre 400.00 mq. di territorio attualmente a destinazione agricola, obiettivo che appariva non coerente con gli indirizzi della stessa legge regionale 12/2005. In ogni caso nello sviluppo dell'elaborazione del piano è stato tenuto debito conto delle singole proposte e istanze ove risultate compatibili con gli indirizzi del documento programmatico.

Tutte sono state catalogate e mappate sul territorio in modo da fornire una prima carta dei "bisogni" espressi dalla cittadinanza. Va precisato che la recente esperienza di avvio contestuale del momento partecipativo e degli studi propedeutici al PGT ha scontato – come in tutte le altre realtà locali – un forte retaggio derivante dalle modalità passate di avanzare osservazioni spesso legate ad esigenze puntuali e personali. In ogni caso si crede che il processo di ascolto vada perseguito anche tenendo conto della diversificata modalità di riscontro della cittadinanza.

DI SEGUITO SI RIPORTA IL TIMING DELLE ATTIVITA' E DEGLI INCONTRI

Le opzioni strategiche erano:

"informazione e partecipazione del cittadino, delle forze sociali, economiche e politiche operanti sul territorio mediante avvio del processo volto a predisporre un piano partecipato in cui la visione del futuro sia la più condivisa possibile"

L'impostazione delle Consultazioni è stata così pensata:

FASE DI START UP:

1° Incontro

Modalità:

Tavolo di discussione

soggetti da coinvolgere:

- Parti Sociali e Gruppi Politici (elencati in premessa alla Delibera di Giunta Comunale);
- Mondo Economico (rappresentanti di categoria)

- 2° Incontro

- Modalità:

- Tavolo di discussione

- soggetti da coinvolgere:

- Associazioni e Categorie individuate nell'Allegato A della Delibera di Giunta (integrato con due nuove Associazioni: Eremo d'Argon e Oblò);
- Dirigenti scolastici Scuole Elementare e Media Statale;
- Direttore Scuola Materna convenzionata;
- Coordinatore Asilo Nido convenzionato;

3° Incontro

Modalità:

Assemblea Pubblica

soggetti da coinvolgere:

- Cittadini

Obiettivi

Gli incontri si sono posti il molteplice obiettivo di:

- informare gli interlocutori circa il significato del nuovo strumento di governo del territorio;
- presentare il percorso ideato dall'A.C. per la formazione del PGT;
- comunicare i principali indirizzi ed obiettivi delineati;

dai tavoli di discussione (1 e 2):

- costruire un quadro aggiornato delle attività delle varie associazioni presenti sul territorio attraverso una sintetica presentazione di ogni realtà convocata al tavolo;
- acquisire una lettura dell'interpretazione soggettiva dei punti di forza e di debolezza del paese da parte degli interlocutori rappresentati;

dall'Assemblea pubblica (3):

- acquisire un primo giudizio sul quadro dei bisogni e delle aspettative della cittadinanza rispetto alla propria realtà territoriale, attraverso un questionario ad hoc;

Modalità di gestione delle consultazioni:

Ogni incontro sia del Tavolo di discussione sia di Assemblea pubblica è stato moderato dalla figura del facilitatore quale elemento neutro che regola e focalizza la discussione in termini oggettivi e bilancia eventuali sconfinamenti di ruolo tra parte proponente e intervenuti.

Il facilitatore è intervenuto nella fase di impostazione e scelta delle opzioni da suggerire per la discussione e nella stesura dei questionari per il pubblico.

A seguito degli incontri il facilitatore insieme con il team di progettazione ha fornito una sua interpretazione scientifica di quanto emerso dalla fase di confronto.

L'incontro 2 – Mondo Economico è stato esperito attraverso il confronto con i rappresentanti delle associazioni di categoria che, prevalentemente, provengono dal capoluogo di provincia. In tal senso, oltre a richiedere una diretta espressione sulle tematiche del tavolo di discussione si richiederà anche l'impegno di acquisire il quadro valutativo della realtà territoriale anche dai rispettivi associati operanti direttamente nel territorio locale.

Modalità di invito:

Gli inviti ai Tavoli di discussione sono stati organizzati attraverso la convocazione diretta accompagnata dalla contestuale trasmissione della Delibera di Giunta, da una sintetica anticipazione dei temi/domande sulle quali verranno interpellati e dall'indicazione del link al sito comunale utile per accedere ai contenuti del Documento di Indirizzo.

L'assemblea pubblica è stata pubblicizzata attraverso le forme canoniche usualmente impiegate dall'A.C. per tali eventi.

I soggetti coinvolti:

La prima fase di ascolto/informazione ha visto coinvolte le seguenti **parti sociali** e **mondo economico**: CISL, CIGL, UIL, RINNOVAMENTO DEMOCRATICO, VIVI SAN PAOLO, LEGA NORD PADANIA, INSIEME PER SAN PAOLO – L'ALTERNATIVA, CNA, ASSOCIAZIONE ARTIGIANI, ASCOM, CONFESERCENTI, CONFOPERATIVE, CONFINDUSTRIA, COLDIRETTI, UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI, CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI, ANCE.

I seguenti esponenti del **mondo delle associazioni**: PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO APOSTOLO, PARROCCHIA DI SANTA ELISABETTA, CORPO MUSICALE, COMPAGNIA TEATRALE, ASSOCIAZIONE CULTURA IN PIAZZA, GRUPPO FOTOGRAFICO ARGONESE, GRUPPO CANTO IL GERMOGLIO, ASSOCIAZIONE GENITORI, AUUSER FIORDALISO, CENTRO DIURNO ANZIANI, ASS. RUJAH, CONF. SAN VINCENZO DE'PAOLI, LADS, AIDO, ALTRA SCELTA, ASS. NAZ. ALPINI, GRUPPO PROTEZIONE CIVILE, VOLONTARIA ANTINCENDIO BOSCHIVO, A.S.D. SAN PAOLO D'ARGON CALCIO, ASD TAMBURELLO, ARGONVOLLEY, TEAMBIKE, TEAMBIKE JUNIOR, TENNIS CLUB, GRUPPO PODISTICO, G.S. SPORTIVO ORATORIO, ARGONFOOSBALL, ELWAF, ASS. COMBATTENTI, MILAN CLUB, ASS.

CACCIATORI, POLISPORTIVA, MAI A URE OBLO' ONLUS, EREMO D'ARGON, DIRIGENTE ISTITUTO COMPRENSIVO, SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE E ASILO NIDO IL PICCOLO PRINCIPE.

PRIMA ASSEMBLEA PUBBLICA

Illustrazione del percorso metodologico ed acquisizione contributi dei cittadini

SECONDA ASSEMBLEA PUBBLICA

illustrazione linee strategiche del PGT

Incontri mirati

8 maggio 2008 **Incontro con personale dipendente, realtà scolastiche locali e servizi sociali comunità Montana Valcavallina**

Le Conferenze e Consultazioni

In occasione delle Conferenze di Valutazione (prima CVA 19 giugno 2008 seconda CVA 23 novembre 2009), oltre ad inviare specifici inviti ai soggetti interessati, si è provveduto a pubblicizzare sul sito web della Comune di San Paolo d'Argon la convocazione e i contenuti che sarebbero stati trattati.

A Conferenze ultimate, sono stati redatti i verbali delle sedute

Ogni documento significativo per il processo VAS è stato depositato presso gli uffici del Comune di San Paolo d'Argon e reso disponibile al pubblico sul sito web del Comune di San Paolo d'Argon in una sezione specificamente dedicata al processo di VAS del Piano di Governo del Territorio.

Con Delibera n°82 del 7 ottobre 2009 la Giunta Comunale ha "Preso atti degli elaborati intermedi e di studio relativi al Documento di Piano del PGT e Rapporto Ambientale, per l'avvio delle Consultazioni".

Con Delibera n°84 del 21 ottobre 2009 la Giunta Comunale ha "Preso atti degli elaborati intermedi relativi al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del PGT per l'avvio delle Consultazioni".

A partire dal 9 ottobre 2009 la proposta di Documento di Piano e il Rapporto Ambientale sono state depositate e rese disponibili sul sito internet del Comune. L'avvenuto deposito è stato pubblicizzato mediante pubblicazione sul sito web del Comune e all'Albo Pretorio.

Nel corso del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica sono pervenute le osservazioni seguenti:

- in data 15 maggio 2009 è pervenuto un primo contributo della formazione politica denominata "Vivi San Paolo"
- in data 18 maggio 2009 è pervenuto un primo contributo della formazione politica denominata "L'Alternativa – San Paolo d'Argon";
- In data 17 novembre 2009 è pervenuto il contributo di consiglieri del gruppo di minoranza del Comune di Montello;
- in data 23 novembre 2009 è pervenuto il parere di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL);
- in data 23 novembre 2009 è pervenuto il parere di competenza della Società Uniacque SpA;
- in data 23 novembre 2009 è pervenuto il parere di competenza della Provincia di Bergamo – Settore Ambiente;
- in data 23 novembre 2009 è pervenuto il parere di competenza della Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia;
- In data 3 dicembre 2009 è pervenuto il secondo contributo della formazione politica denominata "L'Alternativa – San Paolo d'Argon";

La Commissione Urbanistica comunale ha esaminato la proposta tecnica di PGT:

- 23.04.2009 - Illustrazione delle indagini conoscitive riguardanti il processo di formazione del PGT;
- 30.04.2009 - Illustrazione delle linee strategiche del PGT e quadro strutturale delle scelte di Piano
- 12.10.2009 - Stato di avanzamento lavori P.G.T.
- 29.10.2009 - PGT – Documento di Piano – Piano dei Servizi e Piano delle Regole
- 05.11.2009 - PGT – Documento di Piano – Piano dei servizi e Piano delle Regole
- 12.11.2009 - VAS - PGT – Documento di Piano – Piano dei Servizi e Piano delle Regole
- 19.11.2009 - PGT – Documento di Piano – Piano dei Servizi e Piano delle Regole
- 20.11.2009 - P.G.T - Piano Urbano del Traffico
- 26.11.2009 - P.G.T. – Documento di Piano – Piano dei Servizi e Piano delle Regole – contributi conclusivi -

In sede di Conferenza di Valutazione finale, tenutasi in data 23 novembre 2009 sono state raccolte indicazioni e valutazioni sul Rapporto Ambientale e sulle scelte avanzate dalla proposta tecnica di Documento di Piano, tutte le considerazioni sono state registrate a verbale della medesima conferenza.

Strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano

Il Documento di Piano ha sviluppato, sulla base di un quadro delle potenzialità e criticità del comune di San Paolo d'Argon, obiettivi ed ambiti strategici, concretizzati da azioni puntuali.

Gli obiettivi e le azioni strategiche del Piano rappresentano il quadro di riferimento della sostenibilità assunta dal Piano, e sono state evidenziate la coerenza/discordanza tra gli obiettivi del Piano ed i criteri di sostenibilità ambientale del quadro internazionale.

Dal confronto è emerso innanzitutto il quadro delle componenti ambientali che potranno essere oggetto di impatti ambientali; all'interno dello schema alcune azioni del piano potrebbero produrre effetti nella direzione della sostenibilità mentre altre, al contrario, potrebbero generare impatti ambientali che sono state oggetto di attenta valutazione nel Rapporto Ambientale, in ragione di possibili alternative e/o di opportune misure di mitigazione e compensazione per gli effetti ipotizzati sul territorio.

Di seguito si riportano gli obiettivi strategici del Documento di Piano del PGT:

In perfetta sintonia con gli indirizzi e gli orientamenti iniziali dati dall'A.C., seguendo un percorso di avanzamento e verifica progressivo, step by step, finalizzato all'avanzamento della proposta definitiva di Piano anche attraverso lo studio di alternative tra varie soluzioni prospettate, si è distillata la strategia che informa e definisce i contorni certi delle opzioni avanzate nel Documento di Piano e, più in generale, nell'intero Piano di Governo del Territorio di San Paolo d'Argon.

Le strategie corrispondono ad una serie di scelte e di azioni vettorialmente orientate all'impressione di caratteri connotativi chiari ed identitari al territorio di San Paolo d'Argon.

In questo senso non si tratta di strategie "low profile", ma dallo spiccato orientamento alla ricerca di una qualità della vita e del territorio, palinsesto su cui si snodano le attività umane.

Le strategie lanciate dal PGT sono traducibili nei seguenti temi focali:

Il centro

- **La conversione delle industrie in zona residenziale**
- **Il viale di Via Nazionale**
- **Le aree pedecollinari**
- **Il parco lineare del Seniga ed il corridoio verde**
- **La rete delle ciclovie**
- **La variante alla S.S. 42 - Interventi di compensazione**
- **La tutela dell'identità culturale**
- **Il Monastero**

E' plausibile che tali strategie, in caso di attuazioni, mobilitino effetti sul territorio che ci si propone di delineare in relazione soprattutto all'Ambiente:

Il centro

L'idea di poter integrare nel tessuto articolato del paese un nucleo identificatore di caratteri condivisi e apprezzabili come matrici comuni a chi vive i luoghi è senz'altro apprezzabile. Tra le varie alternative analizzate il Documento di Piano propone principalmente una azione legata allo spostamento del Municipio nell'ambito centrale limitrofo all'attuale biblioteca, creando un nuovo polo istituzionale. La scelta appare convincente oltre che per essere rispondente ad esigenze effettive dell'A.C., per il grado di fattibilità, anche per contare sul riuso del patrimonio edilizio esistente, evitando inutili consumi di suolo, integrando ed ottimizzando i servizi già esistenti.

La conversione delle industrie in zona residenziale

Azione strategica di indubbia valenza ambientale ed economica: in questo caso è evidente che l'integrazione delle valutazioni non solo ambientali, ma sul settore socio economico assumono la vera dimostrazione della portata benefica in termini di generale qualità della vita e dell'ambiente (inteso come habitat) di quanto prospettato. Per far ciò ovviamente il bilancio ambientale dovrà tener conto delle migliori condizioni risultanti dal trasferimento di industrie ed attività produttive negli ambiti residenziali esistenti a fronte di possibili consumi di suolo in aree libere precedentemente non utilizzate. Nello specifico si valuteranno le singole proposte di AT, ma è chiaro che, in termini generali il bilancio non può che riportare segno positivo. In particolare uno degli obiettivi primari del PGT è la rilocalizzazione, in ambito comunale, dell'insediamento industriale ora posto in ambito residenziale (Lediberg) e la conversione dell'area a residenza e parco pubblico con la riqualificazione del corso del Seniga. Per la dimensione e la complessità tale

operazione avrà un tempo d'attuazione senz'altro superiore al quinquennio e di tale aspetto occorre tenere conto nel calcolo del dimensionamento residenziale del PGT.

Il viale di Via Nazionale

Lo variante alla SS42, in corso di appalto da parte della Provincia, dovrebbe portare entro i tempi di validità del Documento di Piano, possibili effetti di riduzione dei carichi viabilistici dell'attuale via Nazionale. La mera prospettiva di declassamento gerarchico della strada può di per sé risultare positiva sotto il profilo del miglioramento delle condizioni di vita e dell'ambiente, tuttavia il Piano propone una strategia più incisiva, volta a migliorare anche le condizioni fisico funzionali dell'asta, sfruttando l'occasione per una rigenerazione complessiva della fascia mediana del territorio comunale, risignificandola e proiettandola verso qualità urbane in grado di innescare nuove relazioni tra la parte nord (Colle, insediamenti residenziali) e quella sud del paese (piana agricola, sistema della produzione). Ciò marca un altro fattore di segno positivo in un bilancio ambientale globale.

Le aree pedecollinari

Il Documento di Piano valorizza sia il PLIS delle Valli d'Argon sia le attività di presidio di tali ambiti, coniugando esigenze di manutenzione e conduzione agricola e forestale con la possibilità di individuare percorsi fruitivi. In tal senso si segnala come l'atteggiamento non conservativista sia apprezzabile in relazione alla necessità di non abbandonare il presidio dei territori.

Il parco lineare del Seniga ed il corridoio verde

E' l'elemento delle proposte di Piano che si ritiene decisivo per il raggiungimento di obiettivi plurimi anche sotto il profilo ambientale.

Tali azioni sono in grado di irrobustire quelle connessioni ecologiche, corridoi di assoluto rilievo tra ambiti naturalistici diversi, ma la cui correlazione può rendere esponenziale il miglioramento complessivo dell'habitat. In tal senso la connessione che si può innescare non è limitata al solo rapporto collina – insediamenti – piana agricola, ma si estende, uscendo dai confini comunali, sino alle presenze naturalistiche dei colli del Tomenone.

E' evidente che il Parco lineare del Seniga deve contare su interventi di liberazione delle aggressioni edilizie avvenute in alcuni punti nodali (vedi area Lediberg), ma l'accurata lettura del Piano presenta di conseguenza azioni in grado di risolvere anche tali problematiche (v. AT Lediberg). In tal modo si avverte come positivo il bilancio ambientale della trasformazione dell'attuale compendio industriale, pur riconfigurandolo parzialmente con integrazioni di nuove costruzioni e pur prevedendo un nuovo compendio industriale in area libera, ma di minor pregio ecologico ed ambientale.

La rete delle ciclovie

Azione certamente orientata a determinare abitudini e comportamenti sociali efficaci per l'ambiente oltre che per chi vive. Sarà interessante verificare in sede di monitoraggio del Piano, come e in che tempi i percorsi ciclopedonale potranno intercettare nodi del trasporto pubblico provinciale (ad es. stazione di Montello) magari attraverso la sensibilizzazione dei comuni limitrofi che, ad oggi, non paiono parimenti orientati in concreto verso questa strategia.

La variante alla S.S. 42 - Interventi di compensazione

Il Piano prevede forti interventi di compensazione ambientale come fasce di mitigazione e forestazione ai lati nella nuova infrastruttura viaria. Integreranno anche la precedente misura sulla mobilità ciclopedonale. E' essenziale che la Provincia dia in tal senso piena e vera attuazione agli indirizzi da essa stessa dati nel PTCP per tali aree di rispetto delle grandi infrastrutture, operando in fase attuativa in modo sinergico con l'A.C.

La tutela dell'identità culturale

La strategia delineata passa attraverso una articolata serie di interventi a vari livelli: implementazione dei servizi per la comunità e loro messa in rete, interventi di miglioramento generale del paesaggio percepito (v apposto Capitolo del presente Rapporto) politiche sul riuso dei contenitori storici e dei nuclei di più antica formazione. Si pensa che tali azioni, per offrire risultati positivi anche sotto l'aspetto ambientale, possano giovare del percorso di condivisione e partecipazione offerto dalle procedure di Agenda XXI locale, efficaci sotto il profilo della coesione sociale ed in grado di affrontare con buoni risultati temi quali la comprensione delle qualità e disqualità ambientali, il risparmio energetico, la valorizzazione e non dissipazione di risorse non rinnovabili.

Il Monastero

Il recupero previsto dall'Accordo di Programma avviato è certamente fatto positivo, ma non sufficiente a riverberare tutte le potenzialità del nucleo generativo del paese. Si ritiene che le azioni concrete di incentivazione ai nuovi usi date

dal DdP, in particolare per la corte meridionale che si ricollega alla sequenza di spazi e servizi pubblici in parte già esistenti, sia strumento da monitorare nel tempo per ottenere reali benefici complessivi a livello territoriale comunale.

E' bene altresì segnalare che, durante il prolungato processo di formazione del Piano, varie e rilevanti scelte hanno determinato azioni e retroazioni nell'individuazione delle misure strumentali al raggiungimento delle strategie definite. Ciò ha portato all'attuale sintesi qualificante la proposta di Piano.

Con un tentativo di ulteriore semplificazione, dopo una approfondita ricerca delle coerenze esterne (in particolare con le strategie provinciali) operata nel seguente capitolo), vi sarà una specifica sezione di Rapporto Ambientale destinata a segnalare i caratteri e le componenti ambientali dei singoli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano. Ciò va però sempre letto ed inquadrato all'interno di un complessivo quadro strategico testè declinato ed all'idea di formare un complessivo bilancio ambientale (di segno positivo) composto da fattori positivi e negativi che si combinano.

4. MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI, IN PARTICOLARE DI COME SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE

La VAS, nel perseguimento dell'obiettivo strategico di integrare e rendere coerente il processo di pianificazione orientandolo verso la sostenibilità, consente l'inserimento della dimensione e delle tematiche ambientali negli atti di pianificazione e programmazione, nonché la diretta e costante partecipazione ai processi decisionali dei portatori d'interesse ambientale istituzionali, economici e sociali.

La valutazione ambientale deve pertanto essere intesa come un processo che accompagna e si integra in tutte le differenti fasi della redazione di un Piano/Programma come un fattore di razionalità finalizzato ad accrescerne qualità, eccellenza ed efficacia.

Per quanto concerne il Piano di Governo del Territorio del Comune di San Paolo d'Argon, la progressiva integrazione delle valutazioni della VAS nel Piano è stata garantita dallo sviluppo contermini del Piano e della sua Valutazione Ambientale e dal costante confronto e scambio di informazioni e documenti tra i soggetti impegnati nell'elaborazione dell'uno e dell'altra.

L'impostazione metodologica seguita per la VAS del Documento di Piano ha consentito di valutare le proposte del piano in modo contestuale, di seguire il grado di sostenibilità delle stesse e di individuare in modo collegiale gli indicatori da utilizzare nella fase di monitoraggio.

Questo costante confronto e scambio ha visto momenti particolarmente significativi nell'analisi congiunta delle diverse ipotesi di scenari elaborate nell'ambito del Piano, nella costante e comune interazione con l'ufficio di Piano e tutti gli uffici coinvolti nel processo di formazione del Documento di Piano.

Il Rapporto Ambientale riporta una sintesi del lavoro di valutazione consistita in un costante supporto al team di progettazione, relativamente alle scelte localizzative, alle alternative, alla valutazione di sostenibilità degli ambiti ed effettuata per tutte le scelte inserite nel Documento di Piano.

La valutazione effettuata mediante l'analisi multi criterio si basa sul concetto di "condizione di soddisfacimento", ossia la valutazione non porta necessariamente ad individuare la scelta "ottimale" sotto tutti gli aspetti valutati, ma la scelta che meglio soddisfa gli obiettivi strategici dell'amministrazione, risultando mediamente coerente e sostenibile.

In occasione delle presentazioni nelle due Conferenze, dei principali documenti prodotti nel corso del lavoro (percorso metodologico procedurale VAS, criteri localizzativi degli ambiti di trasformazione) tenutesi in data 19 giugno 2008 (prima conferenza di valutazione seduta introduttiva), in data 23 novembre 2009 (la seconda conferenza di valutazione finale, seduta conclusiva), sono state raccolte le osservazioni/valutazioni dei soggetti interessati.

L'integrazione dei risultati della VAS nel Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio, è stata infine assicurata dalla progettazione congiunta della fase dedicata al monitoraggio; in particolare sono stati selezionati dal gruppo di ricerca impegnato sulla VAS in stretta collaborazione con i redattori del Piano, alcuni indicatori ritenuti particolarmente utili ed efficaci per la costante valutazione ambientale del Piano in fase di attuazione.

5. CONSIDERAZIONI IN MERITO AI PARERI ESPRESSI DAGLI ENTI E SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO VAS

Riguardo ai pareri espressi si prende atto dell'approccio collaborativo emerso da parte degli enti e soggetti coinvolti.

Nello specifico le tematiche di seguito considerate sono:

Aspetti connessi alle modalità di valutazione assunte dal rapporto Ambientale;

Aspetti connessi alle strategie del Piano;

1. Aspetti considerati dalla VAS.

In particolare per le parti pertinenti al Rapporto Ambientale ed alle indicazioni di Documento di Piano sono state raccolte le osservazioni degli Enti competenti in materia ambientale che risultano nel parere motivato come pure risultano raccolti i contributi delle parti sociali e le controdeduzioni agli stessi.

Aspetti connessi alle strategie del Piano

Diversi pareri presentati riguardano aspetti non pertinenti la VAS, chiedendo riscontro delle ragioni che hanno determinato alcune scelte strategiche.

Pertanto eventuali osservazioni al PGT potranno essere presentate nelle sedi opportune, secondo le procedure previste dalla normativa urbanistica vigente, a seguito dell'adozione in Consiglio Comunale del piano stesso.

Misure previste in merito al monitoraggio

La fase di monitoraggio, risulta molto importante perché consente di indirizzare, ove la realizzazione delle trasformazioni o l'evoluzione spazio/temporale della città non confermasse le previsioni della VAS, di modificare gli indirizzi e le strategie da realizzare.

Sulla base di questa convinzione e avendo costruito uno strumento di pianificazione innovativo che può essere in continuo direzionato, il piano di monitoraggio è stato costruito in modo funzionale e con lo scopo di una logica del miglioramento continuo.

La stessa direttiva 2001/42/CE all'art 10 prevede che vengano monitorati gli effetti ambientali significativi dell'attuazione dei piani e dei programmi al fine di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisi ed essere in grado di adottare le misure correttive che si ritengono opportune.

Il Piano di Monitoraggio Ambientale mira a definire le modalità per :

- la verifica degli effetti ambientali riferibili all'attuazione del programma;
- la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati nel Rapporto Ambientale;
- l'individuazione tempestiva degli effetti ambientali imprevisi;
- l'adozione di opportune misure correttive in grado di fornire indicazioni per una eventuale rimodulazione dei contenuti e delle azioni previste nel piano;
- l'informazione delle autorità con competenza ambientale e del pubblico sui risultati periodici del monitoraggio del programma attraverso l'attività di reporting.

Il Piano di monitoraggio del Rapporto Ambientale, cui si rimanda integralmente, definisce tempistiche e modalità di reporting, nonché il set di indicatori che verrà utilizzato.

Visto il Parere Motivato formulato con propria determinazione del 11 dicembre 2009 con cui l'autorità competente per la VAS del Piano di Governo del Territorio PGT del Comune di San Paolo d'Argon, d'intesa con l'autorità procedente, hanno espresso parere positivo circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni seguenti:

- seguire tempistiche e modalità di reporting del monitoraggio ambientale come stabilito nel presente documento;
- effettuare il monitoraggio ambientale degli ambiti di trasformazione previsti dal Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Bergamo, con le modalità e tempistiche previste nel presente documento;
- prestare particolare riguardo alla fase di progettazione definitiva degli ambiti di trasformazione al fine di verificare gli effetti indotti, rilevare eventuali nuovi effetti non pre - valutati, applicare le misure di mitigazione necessarie;
- attenersi alle indicazioni inserite nel presente documento rispetto agli aspetti progettuali.
- recepire le indicazioni contenute nel parere della Commissione Urbanistica comunale del 26 novembre 2009

In attuazione di quanto indicato nel parere motivato, sono stati predisposti i documenti:

- *"Proposta di Documento di Piano"*; datato Dicembre 2009
- *"Rapporto Ambientale"* datato Dicembre 2008
- *"Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica"* datato Dicembre 2009

Tutto ciò premesso ed argomentato si può concludere che la proposta di Piano, in corso di elaborazione, risulta adeguata dal punto di vista ambientale in tutte le sue articolazioni e con riferimento alle matrici considerate.

L'Autorità Procedente
(Assi geom. Sergio)

San Paolo d'Argon, lì 11 dicembre 2009